

REGOLAMENTO PER LE CONCESSIONI DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI NEI SETTORI ECONOMICO, SOCIALE, EDUCATIVO, ASSISTENZIALE, SCOLASTICO, CULTURALE, TURISTICO.

Approvato con deliberazione del consiglio comunale n° 8 del 26 febbraio 1992.

REGOLAMENTO CONTRIBUTI

Art. 1

Norme Generali

L'Amministrazione Comunale interviene, attraverso la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari, alle condizioni previste nel presente regolamento e secondo la propria competenza, nei settori: economico, produttivo, sociale, educativo, assistenziale, scolastico, culturale, turistico, artistico, sportivo e ricreativo. Ad Associazioni, Enti, Gruppi, Società, Circoli, singoli, Scuole, Parrocchie e Pro Loco. Inoltre, interviene partecipando a dibattiti, convegni o analoghe manifestazioni promosse da Associazioni, Enti, Gruppi, Società, Circoli o singoli e/o dando disponibilità di mezzi, strutture, attrezzature, personale e altro necessario.

Art. 2

Natura dell'intervento

Il fine per il quale il contributo è richiesto deve essere specifico e determinato.

L'intervento delle Amm.zioni può consistere:

- a) in contributi annui a fondo perduto;
- b) e/o nell'assunzione a suo carico di parte delle spese. L'intervento potrà anche coprire totalmente le spese dichiarate dal richiedente;
- c) e/o nella disponibilità di utilizzo di strutture, spazi, personale, attrezzature o altro necessario. Tutto su proposta degli uffici e/o assessorati competenti, seguita da delibera di Giunta Municipale.

Art. 3

Concessione del contributo

La concessione del contributo di cui all'Art. 1 è subordinata all'impegno del beneficiario ad utilizzarlo per gli scopi per i quali è stato concesso. Il soggetto richiedente dovrà sottoscrivere le dichiarazioni allegate al presente regolamento.

Art. 4

Campi per i quali intervenire

ASSISTENZA

- a) L'amministrazione comunale è impegnata a intervenire in tutte le situazioni di indigenza, bisogno, emarginazione, senza alcuna discriminazione, attraverso interventi assistenziali

quali: sussidi economici, interventi in natura ed assistenza di personale specializzato, quando le circostanze lo richiedano.

- b) Gli interventi assistenziali sono rivolti ai residenti (salvo casi particolari previsti per legge) che vengono a trovarsi in condizione di particolare di indigenza economica, sia per motivi contingenti che per situazioni connesse al loro stato permanente.
- c) Non possono costituire elemento di discriminazione nel riconoscimento dell'intervento assistenziale, l'età, il sesso, la religione, il colore della pelle, le idee politiche, l'ambito sociale.
- d) Nell'erogazione del tipo di assistenza va tenuto conto, in primo luogo, delle specifiche richieste dell'indigente, e solo se particolari ragioni di ordine economico e sociale facciano prevalere un altro orientamento, dovrà essere adottata altra forma assistenziale.
- e) Le domande degli interessati all'assistenza dovranno essere predisposte in carta semplice (su modello predisposto) e dovranno contenere le esatte generalità del richiedente, la motivazione della richiesta di assistenza, la situazione reddituale del singolo richiedente e del nucleo familiare e/o di fatto convivente, l'indicazione dei familiari obbligati per legge all'assistenza (art. 433 e successivi Cod. Civile). La domanda dovrà poi essere corredata, dall'interessato, di tutte quelle notizie ed informazioni che saranno ritenute utili da parte del responsabile del servizio sociale del Comune.
- f) L'Amministrazione comunale potrà effettuare accertamenti sulle circostanze dedotte nelle domande sia attraverso le proprie strutture e servizi sia chiedendo informazioni agli altri enti, al fine di acquisire ogni ulteriore elemento di valutazione delle pratiche.
- g) Intervento economico potrà essere erogato ai cittadini che versano in stato di bisogno compresi in un nucleo familiare il cui reddito complessivo non superi £ 8.000.000 lordi annui maggiorato di lire un milione annuo per ogni componente familiare oltre il richiedente. Il reddito di £ 8.000.000 annui andrà aggiornato, a partire dal 1993, annualmente seguendo gli indici ISTAT per l'equocanone.
Si potrà derogare dal predetto limite di reddito in caso di gravi evenienze, improvvise e contingenti, come ad esempio: cure costose e/o prolungate; ricoveri di degenti e loro assistenza in strutture ospedaliere e similari, dovute a gravi malattie, per i costi non a carico del servizio sanitario e che lo stesso servizio non ha potuto esplicitamente garantire previa documentazione di rito; prestazioni e forniture necessarie ed indifferibili per la soddisfazione di bisogni primari; o altra motivazione debitamente comprovata.
La Giunta Municipale stabilirà l'importo del contributo economico, secondo le disponibilità di bilancio e le esigenze contingenti, con il limite massimo di £ 1.000.000 annuo (detto importo verrà aggiornato dal 1993 in poi, mediante indicazioni ISTAT per l'equocanone).
- h) Eventuali altri interventi ritenuti meritevoli di attenzione, ma non ammissibili ai sensi del presente regolamento, potranno essere valutati in sede di Consiglio Comunale.
L'Amministrazione comunale potrà concedere contributi anche ad Associazioni ed Enti che svolgono attività di assistenza sociale sul territorio comunale. Anche per tali contributi dovrà essere prodotta istanza in carta semplice da parte del legale rappresentante dell'Associazione e dell'Ente, contenente specifica menzione delle attività svolte o che si intendono realizzare.
- i) L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere un consuntivo comprovante le spese effettivamente sostenute.
- j) Per contributi statali, regionali o di altri Enti a specifica destinazione, l'erogazione avverrà secondo i criteri e modi stabiliti dalle disposizioni emanate dagli stessi Enti o da leggi vigenti.
- k) Qualora i cittadini richiedono, avendone titolo, contributi per più forme assistenziali, è lecito accordarli solo quando la somma complessiva di tutti gli interventi non superi la somma totale di £ 1.000.000 annua.

ATTIVITA' CULTURALI, SCOLASTICHE E ARTISTICHE

L'Amministrazione comunale segue, per gran parte, gli indirizzi programmatici e le direttive fondamentali per l'attività di promozione culturale ed educazione permanente – Biblioteche e Musei, adottati dalla Regione Campania con la legge n° 4 del 8/1/1983.

Le attività, per le quali possono essere concessi contributi, comprendono:

- a) iniziative rivolte all'arricchimento culturale sia in ordine alle conoscenze umanistiche e scientifiche, sia in ordine alla vita sociale, familiare e del lavoro, compreso l'attività di recupero all'alfabetizzazione in accordo con le competenti autorità scolastiche;
- b) attività inerenti l'educazione civile e politica, nonché l'educazione morale;
- c) iniziative di orientamento alla lettura e alla critica dei messaggi dei mass-media;
- d) interventi e spettacoli musicali, teatrali e artistici in genere;
- e) attività dirette alla valorizzazione dei dialetti e del folklore locale;
- f) visite guidate per le scuole, gli anziani e preadolescenti a musei, parchi, località archeologiche ed artistiche;
- g) mostre, concorsi, manifestazioni, convegni, conferenze, dibattiti;
- h) corsi monografici legati a specifici interessi della comunità locale;
- i) iniziative di aggiornamento degli operatori culturali;
- j) attività integrative scolastiche;
- k) borse di studio e premi;
- l) ogni altro inerente la scuola, lo spettacolo, le attività culturali ed artistiche.

In particolare nell'erogazione del contributo saranno considerate preminenti le attività svolte nel nostro comune, o volte a rilanciare e promuovere l'immagine di Meta.

ATTIVITA' SOCIALI

L'Amministrazione comunale potrà concedere contributi per opere e quant'altro utile socialmente, in particolare per chi si impegna contro le devianze, l'emarginazione e per la sensibilizzazione al volontariato. Ancora potrà intervenire, con cura per il problema della disoccupazione e della casa.

ATTIVITA' ECONOMICHE

L'Amministrazione concede contributi per la riqualificazione di iniziative tese a valorizzare le attività commerciali, artigianali e produttive della nostra cittadina.

ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI TURISTICHE

L'Amministrazione comunale potrà intervenire per:

- a) iniziative e/o manifestazioni tendenti a far meglio conoscere il Comune: località, bellezze naturali, tradizione storiche, artistiche, etc... nelle regione Campania, in Italia e nel mondo;
- b) iniziative e/o manifestazioni per incrementare le presenze turistiche nel Comune;
- c) iniziative e/o manifestazioni per rendere più ameno il soggiorno;
- d) cura delle manifestazioni o altro inerenti a festività patronali, civili e religiose;
- e) ogni altra cosa inerente il campo turistico.

ATTIVITA' SPORTIVE DEL TEMPO LIBERO

Per le attività sportive l'Amministrazione comunale potrà concedere contributi a tutte le associazioni sportive affiliate alle Federazioni e agli Enti di promozione, riconosciuti dal CONI.

Per la quantificazione dei contributi tra le varie società sportive, l'Amministrazione comunale farà riferimento al criterio obiettivo, costituito dalle spese sostenute ed in particolare quelle per l'affiliazione alle Federazioni e per le iscrizioni a campionati, ed ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione.

Inoltre si potranno concedere contributi per singole manifestazioni a chiunque le finalizzi alla promozione e diffusione della pratica sportiva.

Per le attività ricreative, anche inerenti lo sport, i contributi possono essere erogati a chiunque (ente, gruppo, associazione o singolo) realizzi manifestazioni o altro per la migliore utilizzazione del tempo libero.

Art. 5

Compilazione richieste

Le domande di contributi per i settori: culturale, scolastico, artistico, sociale, economico, turistico, sportivo e ricreativo devono contenere:

- l'esatta qualificazione del richiedente (associazione e responsabile) e le generalità (sede sociale e numero telefonico per l'associazione; indirizzo, dati anagrafici e recapito telefonico per il responsabile);
- una relazione illustrativa del progetto di attività da svolgere e dei suoi scopi, possibilmente con menzione delle attività già svolte in precedenza;
- la località, il periodo e/o la data di attuazione del programma;
- i codici fiscali e/o partita IVA dell'associazione e del responsabile.

Le richieste prodotte in carta semplice devono essere seguite da dichiarazione con firma autenticata su allegato predisposto dagli uffici comunali.

Allegato

Il sottoscritto a nome proprio o nella qualità di
rappresentante del con sede sociale in Via
..... n° comune di
..... tel. Cod.F./P.IVA
e residente in Via
..... n° comune di tel.

Cod.F. ad integrazione della domanda di contributo inoltrata
all'Amministrazione comunale di Meta con lettera del Prot. n°,
dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

- si impegna ad utilizzare il contributo richiesto per gli scopi per i quali sarà eventualmente concesso;
- anche nel caso usufruisca di altri contributi, la somma concessa è indispensabile per la copertura delle spese;
- in caso di mancato impiego (in parte o totalmente) del contributo, sarà responsabilità del sottoscritto la cifra non utilizzata.

Data

In fede
(firma leggibile e autenticata)

Art. 6

Modalità di erogazione contributi

L'Amministrazione comunale può concedere il contributo con la possibilità massima del 50% all'atto dell'adozione della delibera e per il restante 50% alla presentazione di documento che attesti l'avvenuto svolgimento della manifestazione. Inoltre l'intervento può essere limitato alla fornitura o messa a disposizione di locali e di strutture di proprietà comunali o alla sola concessione del patrocinio, anche senza supporto economico.

Il contributo può o meno essere anticipato da delibera di patrocinio.

Il comune può, comunque, organizzare in proprio ogni manifestazione o altro inerente i settori suddetti o anche in collaborazione con altri.

Eventuali altri interventi meritevoli di attenzione, ma non ammissibili ai sensi del presente regolamento, potranno essere valutati in sede di Consiglio Comunale.